SCHEDA OPERATIVA

Gordon/Little Technique

PERIODO DI CREAZIONE

1985

Finalità

Supportare le attività di individuazione di soluzioni creative nei casi in cui vi sia una certa difficoltà nei soggetti coinvolti a generalizzare e ad astrarre i concetti. Ha come obiettivo principale quello di guidare i soggetti nell'individuazione di soluzioni diverse da quelle che normalmente vengono utilizzate.

Descrizione della tecnica

L'animatore descrive il problema ai partecipanti secondo livelli decrescenti di astrazione e stimola i soggetti ad identificare soluzioni creative per ogni livello. Ad ogni nuova descrizione verrà diminuito il livello di astrazione e verranno sfruttare le idee emerse precedentemente per individuarne di nuove.

Ambiti di applicazione attualmente consigliati

Si utilizza questa tecnica in tutti i casi in cui i soggetti chiamati a collaborare nell'individuazione di una soluzione ad un dato problema, siano troppo legati ad esso, tanto da non riuscire a vedere oltre alle più tradizionali e ovvie soluzioni.

Note

In assenza di un animatore capace di incoraggiare e motivare i soggetti a lasciarsi andare alla fantasia e all'immaginazione, non si potranno ottenere risultati concreti;

inoltre, per poter costruire una sessione di questo tipo, è necessaria una buona conoscenza del problema, indispensabile per poter individuare diversi livelli di astrazione.

Autore e riferimenti bibliografici e Web

Gordon William

VanGundy A.B., Creative Problem Solving, New York, Quorum, 1987, pp. 136